



COMUNE DI MEZZANA RABATTONE

Provincia di Pavia

Via Marconi, 21

Tel. 0382.918862 – Fax 0382.918910

N. 8 Verb. Del
del 27/01/2014

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE **DEL SINDACO**

OGGETTO : ADOZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016.

L'anno duemilaquattordici addì ventisette del mese di gennaio , alle ore 9 e minuti 00, nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale, il Sindaco **FACCHINA Giorgio**, assistito dal Segretario Comunale **BROGLIA Dott.ssa Tiziana**.

D E L I B E R A

Quanto di seguito in merito alla proposta di cui all'argomento in oggetto.

Oggetto: Adozione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016.

IL SINDACO

Dato atto che sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto è stato richiesto ed espresso dal segretario comunale, ai sensi dell'art. 49 – commi 1 e 2 - e ai sensi dell'art. 147 bis., comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e/ o integrazioni, il seguente parere inserito nella relativa deliberazione:

- Parere in ordine alla regolarità tecnica: PARERE FAVOREVOLE, da parte del segretario comunale;

Atteso l'adempimento di cui all'art. 147 bis- comma 2- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e/ o integrazioni;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 24/01/2013, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamato l'art. 16, comma 17, del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, concernente la riduzione del numero dei consiglieri e degli assessori comunali per i Comuni fino a 10.000 abitanti;

Atteso che con specifico riguardo ai Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, la lettera a) dell'art. 16, comma 17, ha previsto la presenza dei soli consiglieri comunali e non più degli assessori, risultando, pertanto, attribuite esclusivamente al Sindaco le competenze della Giunta Comunale. Infine il Ministero dell'Interno ha precisato che la determinazione numerica degli assessori rientra nella materia "organi di governo" dei comuni, rimessa, ai sensi dell'art. 117, comma 2, lett. p) della Costituzione, alla potestà legislativa esclusiva dello stato; pertanto le disposizioni statutarie, allorché incompatibili con intervenute modifiche normative, non trovano applicazione, anche in relazione a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 1 del D. Lgs. n. 267/2000, che recita l'entrata in vigore di nuove leggi che enunciano espressamente i principi che costituiscono limite inderogabile per l'autonomia normativa dei comuni e delle province abroga le norme statutarie con esse incompatibili. I consigli comunali e provinciali... *omissis*...", giusta comunicazione della Prefettura di Pavia- Ufficio Territoriale del Governo- del 23 febbraio 2012- prot. n. 6688/AREL-proc.n. 1756/2012;

Richiamati:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 – *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 – *Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in*

controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

- *il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;*
- *l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;*
- *il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013;*
- *gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;*
- *le linee guida parimenti fornite, in materia, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;*

rilevato, ai fini dell'individuazione dell'Organo competente all'adozione del presente atto, quanto testualmente stabilito ai commi 2° e 3° dall'articolo 10 del su richiamato decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33:

“2. Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, di cui al comma 1, definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'articolo 43, comma 3. Le misure del Programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione. A tal fine, il Programma costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione.

3. Gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.”;

valutato, pertanto, ai sensi dell'articolo 169 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che la competenza all'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, non possa che risultare in capo al Sindaco;

precisato, comunque, che il Piano di cui trattasi, allegato e parte integrante della presente deliberazione, stabilisce testualmente: *“Il Sindaco, in ogni caso, informa tempestivamente il Consiglio Comunale e l'Organo di revisione contabile di ogni atto adottato dal Giunta in materia di prevenzione della corruzione. Al Consiglio Comunale e all'Organo di revisione contabile sono pure trasmessi gli esiti del monitoraggio effettuato sull'applicazione del Piano, compresa la relazione annuale del Responsabile della prevenzione sull'attività svolta, ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della Legge n. 190/2012.”;*

considerato, inoltre, che, per effetto di quanto espressamente previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione, il punto 8 dell'adottando Piano, stabilisce testualmente: *"Il presente Piano è sottoposto a consultazione, sia nella fase di prima stesura, che nelle fasi di monitoraggio e aggiornamento, prevedendo il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni e organizzazioni portatrici di interessi collettivi presenti sul territorio o la cui attività interessi comunque l'ambito territoriale e la popolazione di questo Comune. A tal fine, il Piano è reso disponibile sulla home page del sito internet del Comune, con evidenza in ordine alla possibilità, da parte di ciascun cittadino, di fornire osservazioni o contributi. Esso è anche inviato, con le stesse finalità, alle associazioni e organizzazioni aventi le finalità sopra indicate. L'esito delle consultazioni è pubblicato sul sito internet dell'amministrazione, con indicazione dei soggetti coinvolti, delle modalità di partecipazione e degli input generati da tale partecipazione. L'Amministrazione tiene debitamente conto dell'esito delle consultazioni effettuate in sede di elaborazione iniziale o di monitoraggio e valutazione del Piano, quale contributo per individuare le priorità d'azione o per prevedere ambiti ulteriori di intervento."*;

ritenuto, quindi, per tutto quanto detto, di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 del Comune di Mezzana Rabattone, come risultante dall'allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale e nel quale, al punto 1, sono indicati i principi che ne ispirano senso e motivazioni, da intendersi qui integralmente richiamati;

di fare riserva di approvare definitivamente il suddetto Piano, una volta concluso il predetto percorso di partecipazione, pur evidenziando che i suoi successivi sviluppi saranno, comunque, nuovamente sottoposti a consultazione pubblica;

su proposta del Segretario Comunale, anche nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione, il quale, pertanto, ha espresso il necessario parere di regolarità tecnica;

DELIBERA

per tutto quanto detto in narrativa,

1) **di adottare** il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 del Comune di Mezzana Rabattone, come risultante dall'allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e composto dai seguenti documenti:

- Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016, Relazione,
- Aree a rischio – Allegato 1),
- Processi e procedimenti riconducibili alle aree a rischio – Allegato 2), con scheda in "progress",
- Mappe dei procedimenti relativi all'Area acquisizione e progressione del personale - processi di mappatura grafica, registro dei rischi - tavola di equiparazione soggetti e processi con mappatura logica – registro dei rischi: conferimento incarichi di collaborazione – Allegato 3),
- Mappe dei procedimenti relativi all'Area affidamento di lavori, servizi e forniture- processi di mappatura grafica, registro dei rischi,- tavola di equiparazione soggetti– Allegato 4),

- Mappe dei procedimenti relativi all'Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario – processi di mappatura logica - registro dei rischi: abuso edilizio, autorizzazioni paesaggistiche ordinarie, permesso a costruire, autorizzazioni per attività commercio su aree pubbliche, autorizzazioni medie strutture di vendita, occupazione temporanea suolo pubblico – Allegato 5),
- Mappe dei procedimenti relativi all'Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario, processi di mappatura grafica - registro dei rischi: erogazione contributi - tavola di equiparazione soggetti – Allegato 6),
- Trasparenza: Elenco obblighi pubblicazioni e relativi responsabili – Allegato 7),
- Codice di comportamento dei dipendenti,

2) **di fare riserva** di approvare definitivamente il Piano di cui al punto 1, una volta concluso il percorso di partecipazione indicato in narrativa, pur evidenziando che i suoi successivi sviluppi saranno, comunque, nuovamente sottoposti a consultazione pubblica;

3) **di dare mandato** al Segretario Comunale di provvedere, conseguentemente, all'attivazione del predetto percorso di partecipazione.

4) **Di disporre** che la presente deliberazione contestualmente alla sua affissione all'Albo Pretorio sia trasmessa in elenco, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs.267 del 18.08.2000, ai capigruppo consiliari per la relativa comunicazione;

5) **Di dare atto** che la firma autografa sulla copia conforme ad originale in carta libera per uso amministrativo, da pubblicare all'Albo on line, è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, art. 3, comma 2, del Dlgs. n. 39 del 12 febbraio 1993.

SUCCESSIVAMENTE

Attesa l'urgenza;

RITENUTA la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art.134, 4° comma, del D.Lgs.267 del 18/07/2000;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



COMUNE DI MEZZANA RABATTONE

Provincia di Pavia

Via Marconi, 21

Tel. 0382.918862 – Fax 0382.918910

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SOTTOPOSTA AL SINDACO

OGGETTO: ADOZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2014-2016.

Parere di regolarità tecnica:

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 2 e ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e/o integrazioni.

Mezzana Rabattone, lì 24.01.2014

Il Segretario Comunale

F.to Broglia Tiziana

Controllo di regolarità amministrativa e contabile:

Si assicura l'adempimento di cui all'art. 147 bis-comma 2- del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e/o integrazioni.

Mezzana Rabattone, lì 24.01.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Broglia Tiziana

Pareri inseriti nella deliberazione del Sindaco n. 8 del 27.01.2014.

Fatto, letto e firmato.

IL SINDACO

F.to FACCHINA Giorgio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to BROGLIA Dott.ssa Tiziana

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione in data odierna viene pubblicata in copia, mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, pubblicazione on line, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Mezzana Rabattone, li

7 FEB. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to BROGLIA Dott.ssa Tiziana

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si dà atto che la presente deliberazione contestualmente all'affissione all'Albo, pubblicazione on line, viene trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari per la relativa comunicazione.

Mezzana Rabattone, li

7 FEB. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to BROGLIA Dott.ssa Tiziana

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Mezzana Rabattone, li

7 FEB. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

BROGLIA Dott.ssa Tiziana



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (dopo il decimo giorno di pubblicazione).

Mezzana Rabattone, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE